

Mentre per il Napoli sfuma la speranza di promozione e il Bari torna alla ribalta

Serie B



Carniglia nei guai

La partita di domenica scorsa con la Sampdoria ha lasciato parecchi strascichi fra le file dei giallorossi. L'infermeria giallorossa, infatti, già da qualche settimana ospitava Angellillo dove ora registrare la presenza di Manfredini, Lojacevic, Sestini e Zampieri. In più, che appare il più preoccupante dei tre e sulla cui presenza in campo alla « Favorita » si nutrono molti dubbi, è Sandro Sestini. Il capitano ha subito un intervento uno strimento al quadricipite sinistro ed un ematoma alla tibia destra tanto che le sue possibilità di partecipare all'allenamento insieme ai compagni, sottoponendosi nell'infermeria delle Tre Fontane ad applicazioni di terapia e di raggi infrarossi.

Come si vede, non sono poche le gatte che il trainer giallorosso si trova a pelare mentre i rosanero del Palermo, con il dente avvelenato per due suoi atleti, San Siro, li stanno asperando per la segreta speranda di riprendere a spese di Cudicini e compagni la marcia bruciante interrotta domenica scorsa.

la del rugby europeo a Murrayfield

Sabato gran ga

Francia

Mancherà di un personaggio la edizione 1962 del «Torneo delle Cinque Nazioni» (Inghilterra, Irlanda, Scozia, Galles e Francia), il gran gala del rugby europeo il cui inizio è fissato per sabato. E' di Michel Vannier, «brin d'orier» per i compatrioti, uno dei più grandi arrieri che gli appassionati della palla ellissoidale ricordino. Indimenticabile primatore di esaltanti battaglie sportive, che parliamo La stella di Vannier, dopo aver raggiunto l'apogeo nello stupendo match contro i sudafrikan il 18 febbraio 1961 a Colombes, si è offuscata. I parigini, che di Michel avevano fatto un idolo, hanno visto, nel 1962, un Vannier meno efficace. Ma il suo rendimento, potentemente la prova del successo, ora con Cauxou o Bernard, è quel Claude Lucet in possesso di una chiave cristallina.

a vita



oggi alle porte degli Stadietti di Birmingham, del Highbury, di Villa Park. Attorno alla Romania il cui valore internazionale, dopo le prove fornite negli ultimi due anni contro i tricolori francesi e equilesi di club britannici non è più discutibile.

Tornato al protettore del Torino, i gatti francesi e dei soli per la seconda volta, hanno vinto l'ultima edizione, sono in crisi. Le battute blu dei soli Antipodi, in Nuova Zelanda contro gli All Blacks, non sono ancora state assorbite. C'è polemica fra i giocatori fra i dirigenti. Si rimpiange Serge Saulnier, il condottiero della vittoria, tornato in Sud Africa, e si lancia Lucien Mias, il non dimetibile capitano dei quindici tricolori. Morcia recuperato per infortunio dal match

giudicato, il capitano francese sarà così composto: G. Seoland, A. Smith, Mc Partin, Loughland, Cowan, Waddell, Rodd; Glasgow, Douglas, Ross; Ten Broe, Campbell, Cameron, Rollo, N. Bruce, Mc Teod.

L'arbitro sarà l'irlandese William.

PIERO SACCHETTI

Sacchi è partito per Sidney

La federazione ha rifiutato finora di rendere noti i reali specifici commessi da due atleti italiani a parlare di comportamento antisportivo ai campionati del mondo di bob del 1961 a Lake Placid e in una precedente occasione. Mentre Angeli e Zoller hanno annunciato che ricorrono all'assistenza generale della Federazione il maggiore degli sportisti algerini, «sport», chiede in un editoriale che di pubblica ragione i motivi che l'hanno indotti a prendere provvedimenti così gravi.

Nella foto: ANGELI.

Lazio: deve vincere in casa




I bianconeri recupereranno la partita sospesa per la nebbia, i neroazzurri in amichevole contro i campioni di Spagna - Oggi anche il recupero Modena-Monza

ca indubbiamente e l'incontro di serie II che presenta un'alternanza di vittorie e sconfitte. La vittoria dei molenesi, abbastanza probabile, porterebbe i canarini alla pari con la partita che invece vede opposti i benemeriti juventini al Montevideo rivestito interamente di verde. La compagine di compagine b) invece riesce ad esprimere, attuando su di sé le semplici di tifosi di calcio, il suo vero volto che per veri interessi di

Il solo Parola ha detto di non essere mai stato
 Per il « Glasg
 « I più s

Garbelli combatterà a Torino



● **Guerini 25 gennaio avrà luogo a Torino una riunione di puledro, organizzata dalla GBC.** La riunione si terrà alla palestra di via Poenchi. Il programma è ancora in fase di trattative; dovrebbero, comunque, essere presenti Giancarlo Garbelli, Enrico Miranda e José Meno. Nella foto: GARBELLÌ.

clusione d'un nuovo magistrato-captolo dettato dal Genoa in questo turno. E' una sola il Genoa merita il punto esclamativo come commento al suo comportamento. La Lazio, l'Atalanta che avrebbe potuto vincere in un duello serrato e avvincente, ha sciupato più d'una occasione per farlo ed ora vengono a loro volta insognate ed usate da un gruppo numero 6 di squadre. Eppure non è che le manchino le possibilità di sfincersi con certezza, e che non hanno tre contendenti, e le conferma col suo comportamento sui campi esteri. L'Atalanta, difatti, usci i due giocatori di campo più facili quali è quello di Prato, e ancora una volta avrebbe potuto anche vincere come già in altre occasioni, e per-

sino Mesiani dunque non è la forza d'imporsi, che manca bensì la convizione che anche in casi di sconvolgimento non si può rinunciare a quella forza di volontà che non si impegna esteriori, con la stessa modestia senza ridimensioni. Quando la Lazio, con la modestia di un club di allora si che cadranno tutte le perplessità, ed anche essa meriterà i suoi punti. E' un'occasione che si registrate due importanti battute d'arresto: quella di Modena sul tremendo campo di Venezia, e quella di Parma che, contenendo un vantaggio, si è visto voltare il campo dalla vittoria pattuita novaresa. Il Modena, pertanto, anche se non ha potuto vincere, il club Monza potrà al massimo sfincersi alla Lazio, ed Parma a seguito di quest'ultimo colpo, potrebbe anche averne, bella l'occasione.


quell'è fin qui mostrata. Un altro risultato che merita considerazione è quello della Biri che con l'abile regia di Conti ha inflitto ben quattro reti alla difesa del Catania. Con questo bel risultato, il successo la squadra di Altobelli si affianca alla Sambene- dettoso e si accinge a risalire la corrente con una certa rapidità. Un programma al quale può mantenere fede, perché non gli fanno difetto qualità superori a quelle di molte altre squadre.

«scettibili»

ri italiani

L'Alessandria venne solo
seguito da una maggiore elar-
co combattivo e non perché
la squadra avesse mostrato
un maggior gioco o più le-
dici di manovra. Fu de-
mente la scelta di acco-
del Napoli, e durava solo
due o tre minuti perché, av-
l'ostacolo rappresentato da
Verona poteva agevolmente
essere superato. Si atten-
riva quindi con poca
speranza di riportare ad un
quota di classifica che tor-
compensasse la preoccupa-
di proseguire gli anni, ma
che allora, in questi spri-

...e, con i fratelli da un
esportazione di un der or
vole. Laddove, con un imp
nato nel nero, ha crebb
abboccò a una serie di po
che parte positive e man
tore un nuovo di cont
niti nel mondo, per a
trovare, nella schi
elettro. Un passo, dietro h
fatto, meno il Messico
dopo avere speso per un co
mulo di decenni da rete, h
corso, di struttura, a sch
desse, hanno. C'è polu.



...una autorità per imporre il
pirocchi a Brece e E. Com-
munque sempre meglio un
punto che niente e questo
campionato anche un punto
s'ova

Continuò ad essere delu-
dente il rovescio la compari-
mento della Reggia una (sta-
tura a Monza) e quello del
l'Alessandria che così fece a
imporre un nuovo pagagio
in casa della Pro. Patria
mentre pronta è stata la re-
sponsa della Lucchesia che con-
tina a doppietta dell'arzan-
ma sempre per la società. Ma
invece ha raccolto il Com-
di quello neppure il cambio
di allenatore ha giovato gran-
demente la società. Per questo
da tempo avevamo espresso
delle preoccupazioni.

NICHIELE MURO

★

● Nella foto in alto una par-
te del parlamento romano in
sesso ai dibattiti decisi dal par-
tito socialista.

Scalpore in tutta Italia per i 700 milioni a Pelè

Il solo Parola ha detto di non essere mai stato interpellato per l'acquisto

Per il « Glasgow Evening Times »

A high-contrast, black and white photograph showing a man in a dark suit and hat kneeling on the ground. He is looking towards the right. Standing over him is another man in a dark long-sleeved shirt and light-colored shorts. The standing man is gesturing with his right hand towards the kneeling man. The background is a dense crowd of people, mostly men in suits, suggesting a formal or public event. The image has a grainy, high-contrast quality.

GLASGOW. — Gli italiani vengono detti oggi come « i più seri e etnici » arbitri di calcio d'Europa. Il più celebre critico sportivo scozzese, Gair Henderson in un articolo pubblicato sul « Glasgow Evening Times ».

Cominciando le reazioni dei più famosi calciatori britannici Denis Law, e Joe Baker, Henderson scrive che « qualsiasi giocatore, sia scozzese, inglese, gallese o italiano, che si sia spogliato di ogni pregiudizio e di ogni pregiudizio negli spogliatoi, anzitutto, mentre i suoi compagni continuano a giocare ».

Ma non si ferma poi che, secondo l'opinione dell'arbitro internazionale scozzese Jack Mowat, gli arbitri italiani « possono con grande severità dettare istruzioni della partita ».

« Il loro atteggiamento è molto diverso da quello che la federazione italiana si è resa conto che se gli arbitri non impongono una maggiore disciplina sul campo, i loro poteri saranno presto ridotti a zero ».

« Le decisioni potrebbero trasformarsi in risse. Per questo è stato ordinato loro di mantenere il controllo a tutti i costi ».

● Nella foto: LO BELLU, uno dei più bravi ed energici arbitri italiani

«Vex no comu: que avver-
to che la Vittoria contro
l'Alessandra venne solo
seguito d'un maggiore slar-
e combattuto e non morib-

La squadra avesse mostrato un miglior gioco o più lucidità di manovra? Evidentemente sì - e c'era un'azione secca del Napoli, o durissima scontro con la Lazio, o un'occasione lasciata dal rappresentante del Verona, poteva addirittura essere superata. S. allenatore, quindi, sempre più spregiudicato, e sempre più sicuro di sé, che non si curava di discutere che con i compagni, ma si proponeva di impressionare l'allenatore, e questo spingeva S. a fare sempre più a suo agio, e superando i limiti del ragionevole. L'addosso, con un compagno così certo, basterebbe a far cadere un sacco di poliziotti, e per questo S. non aveva paura di mettersi in pericolo, ma di non farlo. Un passo indietro lo fece fare anche il Mossa, che di fatto era un po' più attento, e molto di accortezza, ma che non cedeva alla tentazione di occuparsi di tutto, e di accettare la responsabilità di una vittoria o di una sconfitta. S. era un uomo che non si curava di vincere o di perdere, ma che si curava di fare il suo dovere, e di essere un buon giocatore. E questo era il suo punto di partenza, e il suo punto di arrivo. E questo era il suo punto di partenza, e il suo punto di arrivo.

imporre un nuovo patto di
in crisi della Pro Patria
mentre pronta a stare la ra-
scossa della Uccello che con
una doppia età dell'irrazio-
na sempre per coloro. Man-
nucce ha raccolto il Coma
al quale neppure il cambio
di allenatore ha avuto gran-
che e sulla sorte del quale è
da tempo avevamo espresso
delle preoccupazioni.

MICHELE MIRO

★

● Nella foto in alto una par-
tita di pallanuoto. In basso: il
ritorno di alcuni atleti della
nazionale di calcio.